

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **POTASSA CAUSTICA 50%**

· Articolo numero: 1506130

· UFI: MDG0-J001-Q00K-2HEW

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Usò industriale

Usò professionale

· Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 05.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 05.11.2024

**Denominazione commerciale POTASSA CAUSTICA 50%**

(Segue da pagina 1)

**Pittogrammi di pericolo**


GHS05 GHS07

**Avvertenza Pericolo**
**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

idrossido di potassio

**Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

**2.3 Altri pericoli**

A contatto con l'alluminio, lo stagno e il zinco libera idrogeno (gas infiammabile a concentrazioni fra il 4% ed il 75% nell'aria).

L'ulteriore diluizione con acqua è esotermica

**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2 Miscela**

Descrizione: Idrossido di potassio in soluzione acquosa

**Sostanze pericolose:**

CAS: 1310-58-3	idrossido di potassio	≥ 48%
EINECS: 215-181-3	☠ Skin Corr. 1A, H314	
Numero indice: 019-002-00-8	☠ Acute Tox. 4, H302	
	Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	

N° di registrazione REACH: 01-2119487136-33-XXXX

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
**Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso d'incidente o malessere, consultare immediatamente il medico (mostrare le indicazioni per l'uso o la scheda di sicurezza, se possibile).

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 05.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 05.11.2024

**Denominazione commerciale POTASSA CAUSTICA 50%**

(Segue da pagina 2)

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

**Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Fare immediatamente una doccia

Chiamare immediatamente il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

**Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.

Non provocare il vomito.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie.

Contatto con la pelle: Bruciature intense ed ulcere penetranti nella pelle. Corrosivo. Possono verificarsi sintomi di arrossamento, dolore e grave ustione.

Contatto con gli occhi: Bruciature negli occhi. Può causare ulcerazione della congiuntiva e della cornea.

Rossore. Dolore. Visione offuscata. Gravi ustioni profonde. Disturbo della vista

Ingestione: Bruciature nella bocca, esofago, può causare perforazione interna. Provoca gravi ustioni e corrosione della bocca, della gola e dell'esofago, con dolore immediato e difficoltà a deglutire.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveneni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica

Prodotti chimici asciutti

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Utilizzare acqua nebulizzata in quantità abbondante.

Il calore generato a contatto con l'acqua (calore di dissoluzione) può essere sufficiente a produrre l'ignizione di altri materiali combustibili.

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.****5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Reazione esotermica a contatto con l'acqua

Il contatto con alcuni metalli, per es. alluminio e zinco, può produrre gas idrogeno infiammabile.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.****Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 05.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 05.11.2024

**Denominazione commerciale POTASSA CAUSTICA 50%**

(Segue da pagina 3)

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Indossare protezione respiratoria.

**Per chi non interviene direttamente**

Mettere al sicuro le persone.

Allertare il personale addetto all'emergenza.

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

**Per chi interviene direttamente**

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Consultare gli scenari di esposizione.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Materiali consigliati: Acciaio al carbonio rivestito con pittura epossidica, acciaio inossidabile.

Materiale incompatibile : Alluminio, stagno zinco e sue leghe (bronzo), cromo e piombo.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 05.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 05.11.2024

**Denominazione commerciale POTASSA CAUSTICA 50%**

(Segue da pagina 4)

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Tenere separato da acidi, da agenti ossidanti ed idrocarburi alogenati.

Nelle varie applicazioni del prodotto, si dovrà evitare il contatto diretto senza controllo con altri prodotti come acidi.

Se diluito con acqua, si dovrà fare lentamente e sempre aggiungendo il prodotto poco a poco sopra l'acqua per evitare il surriscaldamento.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

Condizioni di stoccaggio: Conservare in luogo fresco, ventilato e secco.

Livello/limite di temperatura e umidità: la soluzione al 50% può cristallizzare a temperature inferiori a 15°C.

 Condizioni speciali: In contatto con l'aria si carbonata con CO<sub>2</sub> (anidride carbonica).

**7.3 Usi finali particolari**

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**
**8.1 Parametri di controllo**
**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
**1310-58-3 idrossido di potassio**

 TWA | Limite Ceiling: 2 mg/m<sup>3</sup>
**DNEL**

 Lavoratori - A lungo termine - effetti locali, inalazione: 1 mg/m<sup>3</sup>

 Popolazione generale - A lungo termine - effetti locali, inalazione: 1 mg/m<sup>3</sup>
**8.2 Controlli dell'esposizione**
**Controlli tecnici idonei**

Fare riferimento agli scenari espositivi.

Mantenere il pavimento pulito per evitare scivolamenti.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

**Protezione respiratoria**

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Maschera con filtro "P", colore bianco

**Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

**Materiale dei guanti**

Gomma butilica

Guanti in PVC.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 05.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 05.11.2024

**Denominazione commerciale POTASSA CAUSTICA 50%**

(Segue da pagina 5)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**  
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.  
Conformi alla normativa EN 166  
Protezione per il viso.  
Evitare di indossare lenti a contatto.
- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.
- **Protezione della pelle**  
Indumenti per la protezione contro il rischio chimico  
Norma tecnica di riferimento: UNI EN 13034
- **Controlli dell'esposizione ambientale**  
Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.  
Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.  
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.  
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**Indicazioni generali**

- |   |   |
|---|---|
| · <b>Stato fisico</b>   | Liquido   |
| · <b>Colore:</b>  | incolore.   |
| · <b>Odore:</b>   | Inodore.  |
| · <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>  | 9 °C  |
| · <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b> | 145 °C  |
| · <b>Infiammabilità</b>   | Gli ossidi inorganici in cui l'elemento inorganico è al suo massimo stato di ossidazione, non sono più in grado di reagire con l'ossigeno e quindi possono essere considerati non infiammabili. |
| · <b>Punto di infiammabilità:</b>   | Non applicabile   |
| · <b>ph a 20 °C</b>   | 14  |
| · <b>Viscosità:</b>   |   |
| · <b>Viscosità cinematica</b>   | Non definito.   |
| · <b>dinamica:</b>  | Non definito.   |
| · <b>Solubilità</b>   |   |
| · <b>Acqua:</b>   | completa  |
| · <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>               | Non definito.   |
| · <b>Tensione di vapore:</b>  | Non definito.   |
| · <b>Densità e/o densità relativa</b>   |   |
| · <b>Densità a 20 °C:</b>   | 1,52 g/cm <sup>3</sup>  |
| · <b>Densità relativa</b>   | Non definito.   |

**9.2 Altre informazioni**

- |   |                         |
|---|-------------------------|
| · <b>Aspetto:</b>   |                         |
| · <b>Forma:</b>   | Liquido                 |
| · <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b> |                         |
| · <b>Temperatura di accensione:</b>   | Non definito.           |
| · <b>Proprietà esplosive:</b>   | Prodotto non esplosivo. |
| · <b>Tenore del solvente:</b>   |                         |
| · <b>Acqua:</b>   | ≤52,0 %                 |
| · <b>Contenuto solido:</b>  | 50,0 %                  |

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 05.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 05.11.2024

**Denominazione commerciale POTASSA CAUSTICA 50%**

(Segue da pagina 6)

· <b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
· <b>Esplosivi</b>	non applicabile
· <b>Gas infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Aerosol</b>	non applicabile
· <b>Gas comburenti</b>	non applicabile
· <b>Gas sotto pressione</b>	non applicabile
· <b>Liquidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Solidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	non applicabile
· <b>Liquidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Solidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	non applicabile
· <b>Liquidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Solidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Perossidi organici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
· <b>Esplosivi desensibilizzati</b>	non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**
**10.1 Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

Pericolo per reazioni esotermiche.

Corrosivo per i metalli

**10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazione esotermica con acqua

Reazioni violente con acidi, acqua e alcoli.

Attacca alcuni metalli quali zinco, alluminio, stagno, piombo e leghe di metalli leggeri con sviluppo di idrogeno.

Reagisce con idrocarburi alogenati formando composti esplosivi.

**10.4 Condizioni da evitare**

Consultare la Sezione 7 della SDS

Evitare il contatto con i metalli.

Evitare l'umidità.

Proteggere dal gelo e dall'eccessivo calore.

Contatto con materiali non compatibili.

Sia la diluizione sia la neutralizzazione sono fortemente esotermiche e devono venire effettuate sotto controllo per evitare l'ebollizione e gli schizzi.

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi.

Materiali infiammabili

Alogeni.

Materiali organici

Alluminio

Zinco

Stagno

Piombo

Rame.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 05.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 05.11.2024

**Denominazione commerciale POTASSA CAUSTICA 50%**

(Segue da pagina 7)

Bronzo

Acidi, materiali altamente infiammabili, alogeni, materiali organici.

Alluminio, zinco, stagno e acidi, piombo, rame, bronzo.

**· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Il riscaldamento può causare l'evaporazione dell'acqua con formazione di nebbie caustiche.

Assorbe l'anidride carbonica.

Idrogeno.

Reagisce con alcuni metalli e loro composti liberando gas altamente infiammabili.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**
**· 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
**· Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.

**· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
**1310-58-3 idrossido di potassio**

Orale	LD50	365 mg/kg (rat)
-------	------	-----------------

**· Irritabilità primaria:**
**· Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca gravi ustioni cutanee

**· Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari

**· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**· Tossicità da subacuta a cronica:**

L'inalazione di aerosol o l'ingestione di prodotto possono causare irritazioni croniche.

**· Ulteriori dati tossicologici:**

Per ingestione causa lesioni all'apparato digestivo e più raramente lesioni polmonari.

L'inalazione di aerosol può causare irritazioni alla vie respiratorie superiori e danni polmonari.

**· Tossicità a dose ripetuta**

Non è da attendersi che il KOH sia presente sistematicamente nell'organismo in condizioni normali d'uso e manipolazione, dal momento che si dissocia rapidamente, e gli ioni OH- vengono bionneutralizzati.

Per concentrazioni che causano corrosione non vengono condotti esperimenti in vivo.

**· 11.2 Informazioni su altri pericoli**
**· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**
**· 12.1 Tossicità**
**· Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

**· 12.2 Persistenza e degradabilità** Non applicabile per sostanze inorganiche

**· 12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non previsto

**· 12.4 Mobilità nel suolo**

KOH si dissocia completamente. La trasmissione dall'ambiente acquatico al terreno non è prevista.

**· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
**· PBT:** Non applicabile.

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 05.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 05.11.2024

**Denominazione commerciale POTASSA CAUSTICA 50%**


(Segue da pagina 8)

- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**  
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN1814
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 1814 IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE
- **IMDG, IATA** POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA**
- 
  - **Classe** 8 Materie corrosive
  - **Etichetta** 8
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** II
- **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Materie corrosive  
 Requisiti per la progettazione materiale dei mezzi di trasporto:  
 Veicoli cisterna /contenitori cisterna in acciaio inossidabile 316 o con rivestimenti in gomma (possibilmente in acciaio a basso tenore di carbonio, o rivestimenti con polietilene o polipropilene).  
 Guarnizione in materiale EPDM o PTFE.  
 NON PUO' ESSERE caricato in veicoli cisterna / container cisterna in alluminio, zinco, stagno e loro leghe, compreso il trattamento superficiale degli interni o con laminazione interna.

  - **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80
  - **Numero EMS:** F-A,S-B
  - **Segregation groups** (SGG18) Alkalis
  - **Stowage Category** A

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 05.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 05.11.2024

**Denominazione commerciale POTASSA CAUSTICA 50%**

(Segue da pagina 9)

· <b>Segregation Code</b>	SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
· <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non applicabile.
· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
· <b>ADR</b>	
· <b>Quantità limitate (LQ)</b>	1L
· <b>Quantità esenti (EQ)</b>	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· <b>Categoria di trasporto</b>	2
· <b>Codice di restrizione in galleria</b>	E
· <b>IMDG</b>	
· <b>Limited quantities (LQ)</b>	1L
· <b>Excepted quantities (EQ)</b>	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· <b>UN "Model Regulation":</b>	UN 1814 IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE, 8, II

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 75
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**  
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**  
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.  
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 05.11.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 05.11.2024

**Denominazione commerciale POTASSA CAUSTICA 50%**

(Segue da pagina 10)

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

**Fraasi rilevanti**

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 21.12.2022

· **Numero di versione della versione precedente:** 7

**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

· **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT